



Al Forte di Bard Russia d'Avanguardia con gli Astrattisti e i libri di Majakovskij

«Astrattismo in Europa. Kandinsky, Popova, Majakovskij, Malevic» è il titolo della mostra che il Forte di Bard (Aosta) ospita fino al 2 giugno. Oltre 80 opere, principalmente olii e disegni di straordinario valore e un bronzo di Anton Pevsner, appartenenti a una prestigiosa collezione privata tedesca, arrivano per la prima volta in Italia, dopo essere stati esposti in precedenza in due occasioni in Europa.



Da non perdere anche i 44 libri originali del medesimo movimento artistico-culturale con numerosi pezzi di Wladimir Majakovskij (strettamente legati agli accadimenti e ai sentimenti discordanti rispetto alla Rivoluzione russa) e opere di Nikolay Punin, Kasimir Malevic (nella foto *Il boscaiolo*, olio su tela, 1912), Lajos Kassák e due filmati di Hans Richter (1888-1976) e Viking Eggeling (1880-1925), pionieri

dell'astrattismo geometrico d'avanguardia. I loro lavori, terminati nel 1921, sono tra le opere fondamentali della modernità.

Nell'ambito della mostra, inoltre, domenica 15 marzo è previsto l'incontro con il critico d'arte Philippe Daverio che presenterà *Il secolo spezzato delle avanguardie* (Rizzoli). Info: 0125/833816 e www.fortedibard.it.

LOTO